

ACCORDO QUADRO

per l'affidamento di servizi di
DIGITAL TRANSFORMATION
PER LE PA

**Lotto 1 - Definizione della Strategia della
Trasformazione Digitale**

PIANO OPERATIVO



INDICE DEI CONTENUTI

1. INTRODUZIONE.....	1
1.1 SCOPO.....	1
1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
1.3 ASSUNZIONI.....	3
1.4 RIFERIMENTI.....	3
1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO.....	3
2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	4
2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI.....	5
2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE.....	5
3. AMBITI E SERVIZI	6
3.1 AMBITI DI INTERVENTO	6
3.2 SERVIZI RICHIESTI.....	6
3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE.....	7
4. OBIETTIVI	10
4.1 OBIETTIVO 1 – DEFINIZIONE STRATEGIA DIGITALE.....	10
4.2 OBIETTIVO 2 – PIANO ICT	10
5. SOLUZIONE PROPOSTA.....	11
5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 1.....	11
5.2 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 2.....	11
5.3 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA.....	12
5.4 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI	13
6. PIANO DI PROGETTO	13
6.1 CRONOPROGRAMMA	13
6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO	13
6.3 GRUPPO DI LAVORO	13
6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	14
6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE.....	14
6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO	14
6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI	15
7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO	15
7.1 TEAM DI LAVORO.....	15
7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	16
7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO.....	16
7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE.....	16
7.5 ALLEGATI.....	17
7.5.1 INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE ED AI TERMINI DI PAGAMENTO	17
7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere	17
7.5.3 CV.....	17



Regione Campania
Data: 24/12/2021 12:45:52, PG/2021/0645534

Accenture

EY

LUISS



1. INTRODUZIONE

L'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, di supporto al **Presidente della giunta della Regione Campania**, è l'ufficio responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica.

All'ufficio è stato dato mandato di assumere ogni iniziativa utile volta al completamento dell'infrastruttura tecnologica di base e della informatizzazione dei procedimenti di competenza regionale, dell'utilizzo dello SPID e della carta d'identità elettronica nei procedimenti regionali, per consentire agli utenti (cittadini, imprese, professionisti e altre Amministrazioni pubbliche Centrali e Locali) di accedere, in conformità alla disciplina vigente, con un'unica identità digitale ai servizi online della Regione Campania ovvero a implementare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa, anche con i sistemi nazionali (APP IO, Pago PA, ecc...), per ridurre il numero di interazioni superflue tra le Pubbliche Amministrazioni e ridurre tempi e costi della burocrazia (principio once only).

In particolare, l'ufficio, attraverso la struttura di staff le due unità organizzative dirigenziali di cui dispone, garantisce il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale. Pianifica lo sviluppo digitale dell'ente e del territorio regionale, ne supporta ed attua le azioni per l'implementazione e garantisce la governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica.

Definisce ed attua, inoltre, le politiche regionali sullo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio e, al fine di facilitare il processo di transizione al digitale, garantisce la compatibilità con gli obiettivi di attuazione e crescita nazionali. Assicura il coordinamento delle strutture amministrative regionali, cura i rapporti con le competenti pubbliche amministrazioni nei processi di attuazione dell'agenda digitale italiana. Assicura altresì il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli stakeholders di riferimento, coordina e promuove le politiche di e-government e delle comunità intelligenti, in coerenza con gli indirizzi comunitari e nazionali. Promuove ed attua una visione complessiva del patrimonio pubblico informativo basata su un processo di integrazione e condivisione delle informazioni.

Nell'ambito del contratto quadro per l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le PA, l'Amministrazione ha richiesto, ai fini dello sviluppo del progetto di digitalizzazione della Regione, l'esecuzione dei servizi afferenti al **Lotto 1- Strategia della Trasformazione Digitale**:

- Servizio Disegno della Strategia Digitale;
- Servizio Disegno del Piano Strategico ICT.

1.1 SCOPO

Con la presente fornitura, l'ufficio intende perseguire l'obiettivo di definire e attuare un **Piano di Transizione Digitale della Regione** di orizzonte triennale che consenta la realizzazione dei principali obiettivi strategici e il raggiungimento della trasformazione digitale.

L'obiettivo di restituire all'azione pubblica migliori livelli di efficienza ha richiesto l'evoluzione del ruolo delle Amministrazioni Locali verso una governance in grado di perseguire al meglio i requisiti di business, attraverso un ripensamento dei modelli e strumenti organizzativi, gestionali e informatici su cui basare i processi decisionali del management. Questa necessità di innovazione si ritrova negli obiettivi e nel percorso che intende intraprendere la Regione Campania, che supporta il percorso di Digitalizzazione dell'intero sistema regionale indirizzandolo sulle seguenti principali linee guida:

- aumentare il livello quali-quantitativo delle risposte ai bisogni della comunità;



- aumentare la capacità di pianificazione strategica di medio-lungo periodo degli attori pubblici coinvolti;
- aumentare la predisposizione e la capacità dei soggetti di lavorare in modo integrato e condiviso, con appropriati strumenti informatici a supporto.

In tale contesto, la strategia digitale e la pianificazione ICT rappresentano due componenti integrate e fondamentali sia come strumento per favorire trasparenza, rinnovamento, miglioramento della qualità percepita e riduzione dei costi dei servizi erogati, sia come leva fondamentale per lo sviluppo socioeconomico.

Per poter intraprendere un reale processo innovativo è indispensabile una visione strategica e una pianificazione di medio-lungo periodo, che utilizzi la leva della tecnologia per conseguire una maggiore efficienza della PA.

Il presente documento si pone l'obiettivo di formalizzare il Piano dei Fabbisogni dell'Amministrazione rispetto al disegno della strategia di evoluzione digitale della Regione e dei suoi Enti Locali nonché alla declinazione delle direttrici strategiche in una coerente pianificazione ICT.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione (Piano Triennale d'ora in avanti) è uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione italiana e del Paese. La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne.

Le Gare Strategiche ICT a supporto dello sviluppo del Piano Triennale, di cui la presente iniziativa ne costituisce parte, rappresentano l'insieme dei servizi messi a disposizione delle Amministrazioni per consentire la definizione e l'implementazione della strategia per la Trasformazione Digitale della Pubblica Amministrazione Italiana. L'obiettivo è quello di creare il "sistema operativo" del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione.

In particolare, AgID e il Team per la Trasformazione Digitale (TD) hanno fornito l'indirizzo strategico per la progettazione della presente iniziativa, con particolare enfasi sui meccanismi di coordinamento e controllo dell'utilizzo degli strumenti di acquisizione (c.d. Gare del Piano Strategico).

A tal fine Consip S.p.a., AgID e TD hanno definito un programma di gare strategiche ICT finalizzate ad accelerare i processi di procurement delle PA che hanno la necessità di contrattualizzare fornitori per essere supportate nel processo di trasformazione digitale.

Le PA devono intraprendere azioni per l'avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell'informatica della PA e ai principi definiti nel Piano Triennale.

In capo ai Fornitori è la responsabilità di supportare le Amministrazioni mediante i servizi resi disponibili da tale iniziativa e supportare i soggetti deputati al coordinamento e controllo, secondo quanto previsto dalla documentazione di gara.

Con riferimento ai principi sopra enunciati, l'iniziativa **Gara Digital Transformation** si pone, rispetto alle altre Gare Strategiche, come lo strumento di acquisizione di capacità ed indirizzamento del modello di una PA digitale, da disegnarsi e realizzarsi attraverso strategie e processi digitali. L'Amministrazione, aderendo all'iniziativa potrà quindi disegnare il proprio percorso di digitalizzazione avendo a disposizione competenze – di natura non strettamente tecnologica – in grado di supportarla in tutti i passaggi evolutivi verso un modello pienamente digitale. Tale strumento, fornisce, infatti i servizi di supporto specialistico per l'indirizzamento della strategia digitale delle Amministrazioni e per la definizione della pianificazione strategica ICT.

In attuazione di quanto sopra, la procedura di gara ID 2069 bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. lgs. n. 50/2016, suddivisa in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, consente tramite l'adesione al **Lotto n.1**, aggiudicato al RTI Accenture - EY - Luiss, di fruire degli specifici servizi di:

Accenture

EY

LUISS



- Disegno della Strategia Digitale (L1.S1);
- Definizione del Piano Strategico ICT (L1.S2).

1.3 ASSUNZIONI

N.A.

1.4 RIFERIMENTI

IDENTIFICATIVO	TITOLO/DESCRIZIONE
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1 Capitolato Tecnico Generale	Capitolato Tecnico Generale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - All. 1-bis Capitolato Tecnico Speciale	Capitolato Tecnico Speciale della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Capitolato d'Oneri	Capitolato d'Oneri della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni
ID 2069 - Digital Transformation - Bando GURI	Bando GURI della gara Affidamento di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, del d. lgs. n. 50/2016, suddiviso in 9 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni

1.5 ACRONOMI E GLOSSARIO

DEFINIZIONE/ACRONNIMO	DESCRIZIONE
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
AQ	Accordo Quadro
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
TD	Trasformazione Digitale
CAD	Codice Amministrazione Digitale
ITS	Intelligent Transport System
CE	Contratto Esecutivo
RUAC	Responsabile Unico Attività Contrattuali

Accenture

EY

LUISS



2. ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Nel presente paragrafo è riportato il modello organizzativo proposto per rispondere ai servizi 1 e 2 del Lotto 1.

La definizione di un modello organizzativo efficace e in linea con le esigenze strategiche e progettuali del presente Accordo Quadro rappresenta un elemento cruciale per la corretta ed efficiente erogazione degli interventi richiesti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A tal fine si propone un'organizzazione del RTI volta a garantire il successo complessivo del progetto e la piena soddisfazione dell'Ufficio Speciale per le Crescita e la Transizione Digitale e della Regione Campania, nel pieno rispetto dei requisiti specificati nel Capitolato Tecnico Generale.

Nella definizione del modello organizzativo del Fornitore è stato tenuto conto della rilevanza e dell'impatto che le attività individuate come soluzioni hanno sull'organizzazione attuale, delle modalità operative e delle prassi consolidate e della sensibilità delle informazioni veicolate mediante le nuove procedure.

Nello specifico, il modello proposto assicura mediante le pianificazioni concordate e le relative erogazioni delle attività previste l'operatività delle funzionalità in un'ottica di continuità di servizio, di efficacia e di monitoraggio dei livelli di servizio conseguiti.

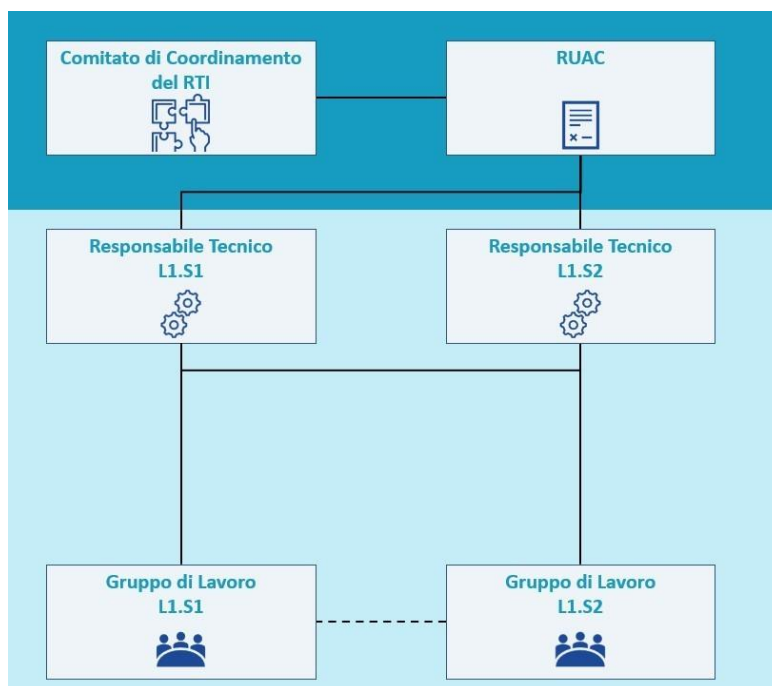
In particolare, l'organizzazione del RTI, in linea con quanto definito nell'Accordo Quadro, prevede l'individuazione di:

- un **Comitato di Coordinamento del RTI** stesso all'interno del quale è individuata la figura del **RUAC** del Contratto Esecutivo, il cui ambito di responsabilità si declina nella definizione delle strategie operative, elaborazione delle direttive generali e delle proposte di rimodulazione delle attività;
- un **Responsabile di Progetto**, che ha la responsabilità e il compito di portare a compimento la realizzazione del progetto e del raggiungimento dei relativi obiettivi;
- due **Responsabili Tecnici**, uno per il servizio 1 ed uno per il servizio 2.

Per ogni servizio, inoltre, si prevede il coinvolgimento di un Gruppo di Lavoro come previsto dalla documentazione di gara che sarà dimensionato sulla base degli interventi che di volta in volta verranno attivati e che risponderà ai requisiti previsti dalla documentazione di gara.

Nell'immagine di seguito si riporta una rappresentazione grafica del Gruppo di Lavoro:





2.1 ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dalle aziende secondo la ripartizione seguente:

SERVIZIO	ACCENTURE	EY	LUISS
L1S1 - Disegno della Strategia Digitale	X	X	X
L1S2 – Definizione del Piano Strategico ICT	X	X	X
Totale %	53,5%	46,4%	0,1%
Totale €	183.541,38 €	159.183,55 €	343,07 €

2.2 ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE

Per quanto riguarda i ruoli organizzativi, per ogni contratto esecutivo (CE) si prevede la presenza di un RUAC che collabora con il RUAC di AQ. Al RUAC di CE riferiscono i Responsabili Tecnici dei servizi del singolo CE.

RUOLO	REFERENTE
RUAC CE	Dario Beltrame

Accenture

EY

LUISS



RESPONSABILE TECNICO L1.S1 - Disegno della strategia digitale	Alessandro Castaldo
RESPONSABILE TECNICO L1.S2 – Definizione Piano Strategico ICT	Stefania Farkas

3. AMBITI E SERVIZI

3.1 AMBITI DI INTERVENTO

Nell'Ambito del Lotto 1 – Strategia della Trasformazione Digitale dell'Accordo Quadro, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di Digital Transformation per le Pubbliche Amministrazioni, emerge l'esigenza per l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale di guidare la propria trasformazione digitale al fine di ridefinire la strategia digitale e il piano ICT dell'Amministrazione.

Il perimetro di applicazione degli interventi vede incluse tutte le strutture impattate dalla trasformazione digitale e sarà volta all'identificazione dei programmi definiti con la Strategia Digitale e dell'attuazione delle linee guida previste per l'evoluzione delle componenti applicative.

Per rispondere a tale sfida, si prevede l'attuazione dei seguenti ambiti di intervento:

- **Definizione della strategia digitale della Regione Campania:** supporto alla definizione della strategia digitale della Regione e all'elaborazione di un Piano di Transizione Digitale che copra un orizzonte temporale di medio termine;
- **Definizione del Piano ICT:** definizione delle linee guida previste per l'evoluzione della componente applicativa in carico all'Amministrazione che, a partire dagli obiettivi e dai programmi definiti con la Strategia Digitale, descriva le linee guida previste per l'evoluzione della componente applicativa in carico all'Amministrazione per un arco temporale di medio periodo. Il Piano ICT dovrà rispondere alle previsioni normative e, in particolare, a quanto previsto dal CAD, dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 e dalle Delibere di Giunta Regionale nelle quali vengono formulati gli indirizzi generali per il potenziamento del processo di transizione digitale della Regione nell'ottica della semplificazione amministrativa e del consolidamento dell'innovazione tecnologica (DGR 267-2021) nonché gli ecosistemi oggetto di intervento.

3.2 SERVIZI RICHIESTI

Il dimensionamento del progetto è stato effettuato basandosi sulla tipologia di attività e processi identificati per raggiungere gli obiettivi descritti nei successivi capitoli.

Si precisa che per i servizi 1 e 2, sono stati applicati i seguenti parametri di dimensionamento previsti dallo strumento contrattuale:

- Numero di key user da intervistare;
- Numero di processi interfacciati (AS-IS);
- Numero di strutture organizzative coinvolte.

Accenture

EY

LUISS





SERVIZI RICHIESTI

CODICE SERVIZIO	NOME SERVIZIO	VOCE DI COSTO	QUANTITA'
L1.S1	Disegno della strategia digitale	Fascia B – Assessment + I fase	1
L1.S2	Definizione Piano Strategico ICT	Fascia C – Assessment + I fase	1
L1.S2	Definizione Piano Strategico ICT	Fascia C – II fase e successive	2

3.3 INDICATORI DI DIGITALIZZAZIONE

Per la fornitura dei servizi previsti dal Lotto 1 - Strategia della Trasformazione Digitale, vengono di seguito definiti gli Indicatori Generali e Specifici di digitalizzazione, volti a rilevare e a monitorare il livello di efficacia e di qualità degli interventi svolti.

Gli **Indicatori Generali di digitalizzazione** previsti per la seguente fornitura, come specificato nel Capitolato Tecnico Generale, sono finalizzati al monitoraggio dei macro-obiettivi dell'intervento rispetto ai target strategici individuati nel Piano Triennale.

Gli **Indicatori Specifici di digitalizzazione**, invece, identificano i parametri di digitalizzazione stabiliti sulla base dei servizi acquisiti e applicabili allo specifico contratto esecutivo.

Sulla base dei servizi previsti dal Lotto 1, di seguito sono riportati gli indicatori di digitalizzazione individuati:

INDICATORI QUANTITATIVI		VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
	Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio	% ¹	% ¹
	Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio	% ²	% ²
	Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA	NUMERO ³	NUMERO ³
INDICATORI QUALITATIVI		VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
X	Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento	Obiettivi CAD: • Diritto all'uso delle tecnologie • Comunicazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche • Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi • Consultazione e accesso • Diritto a servizi on-line semplici e integrati	Obiettivi CAD da verificare alla fine dei lavori definiti nel contratto esecutivo

Accenture

EY

LUISS



		- Alfabetizzazione informatica dei cittadini - Partecipazione democratica elettronica	
	Integrazione con infrastrutture immateriali	Testo ⁵	Testo ⁵
	Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale	Testo ⁶	Testo ⁶
INDICATORI DI COLLABORAZIONE E RIUSO		VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
	Riuso di processi per erogazione servizi	Testo ⁷	Testo ⁷
	Riuso soluzioni tecniche	Testo ⁸	Testo ⁸
	Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working, realizzato anche mediante contratti esecutivi diversi per Amministrazione)	Testo ⁹	Testo ⁹

1 Formato % senza decimali; 2 Formato % senza decimali; 3 Formato numero senza decimali; 4 Formato testo, indicare obiettivo/i CAD ;5 Formato testo, Indicare Infrastruttura/e; 6 Formato testo, Indicare BD interesse nazione; 7 Formato testo, Indicare processi/amministrazioni; 8 Formato testo, Indicare Soluzione/Amministrazione; 9 Formato testo, Indicare Amministrazioni

COD	SERVIZIO	INDICATORI SPECIFICI	VALORE EX ANTE	VALORE EX POST
L1.S1	Servizio Disegno della strategia digitale	disponibilità piano economico-finanziario (collegato all'implementazione della strategia)	Testo	Testo
		numero di obiettivi pianificati a 3 anni sul totale obiettivi pianificati nella strategia	Testo ²	Testo ²
		X numero di linee del Piano Triennale indirizzate nella strategia rispetto al totale delle linee applicabili	2/6 Numero da verificare in fase di avvio del singolo intervento	6/6 Numero da verificare al termine dei lavori definiti nel contratto esecutivo
L1.S2	Servizio Disegno del Piano Strategico ICT	disponibilità piano economico-finanziario (collegato al Piano Strategico ICT)	Testo	Testo
		X numero di linee del Piano Triennale indirizzate nella strategia rispetto al totale delle linee applicabili	2/6 Numero da verificare in fase di avvio del singolo intervento	6/6 Numero da verificare al termine dei lavori definiti nel contratto esecutivo
		numero di obiettivi pianificati a 3 anni sul totale obiettivi pianificati nella strategia	Testo ⁴	Testo ⁴
		efficientamento atteso della spesa ICT		

1 Compilare nel formato n/m, dove n è il numero di linee indirizzate nella strategia e m il numero di linee totali applicabili all'Amministrazione; 2 Compilare nel formato n/m, dove n è il numero di linee indirizzate nella strategia e m il numero di linee totali applicabili all'Amministrazione; 3 Compilare nel formato n/m, dove n è il numero di linee indirizzate nella strategia e m il numero di linee totali applicabili all'Amministrazione; 4 Compilare nel formato n/m, dove n è il numero di linee indirizzate nella strategia e m il numero di linee totali applicabili all'Amministrazione; 5 Compilare nel formato n/m, dove n è il numero di nuovi servizi mappati e m il numero di servizi digitali complessivamente erogati dall'Amministrazione

Accenture

EY

LUISS



Si precisa infine che, qualora fosse richiesto dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e dalla Regione, la RTI si impegna a fornire supporto nella modifica, nella selezione e nella determinazione della misura iniziale di tali indicatori sia in fase di definizione dell'intervento che al suo termine.



4. OBIETTIVI

Con la presente fornitura, l'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di definire e attuare un Piano di Transizione Digitale della Regione all'interno del perimetro dei Servizi ed Ecosistemi Digitali che consenta la realizzazione dei principali obiettivi strategici e il raggiungimento della trasformazione digitale.

In considerazione delle esigenze e delle tempistiche già espresse dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni, il RTI considera come prioritari tutti gli obiettivi progettuali.

Di seguito si delineano i seguenti obiettivi per ciascuno dei due ambiti di intervento:

4.1 OBIETTIVO 1 – DEFINIZIONE STRATEGIA DIGITALE

Supportare la definizione della strategia digitale della Regione tramite la conduzione delle seguenti attività:

- **Assessment del contesto organizzativo, tecnologico e applicativo** di riferimento al fine di raccogliere gli elementi chiave e i fabbisogni principali a livello regionale per la configurazione del perimetro di intervento del Piano di Transizione Digitale. L'analisi partirà dall'assessment sul grado di maturità digitale già svolto presso i Comuni della Regione Campania nel 2020 e sarà ulteriormente integrato con la rilevazione dei fabbisogni delle strutture regionali in termini di servizi, applicazioni e organizzazione;
- **Sviluppo della strategia digitale**, in cui verranno articolati gli obiettivi strategici che vuole perseguire l'Amministrazione regionale in termini di digitalizzazione dell'Amministrazione stessa e dei servizi erogati;
- Individuazione dei **macro-programmi di digitalizzazione** da porre in essere per tradurre gli obiettivi regionali in azioni, prendendo in considerazione i possibili impatti derivanti da norme e regolamenti italiani e comunitari;
- **Analisi e valutazione** macro della tipologia di **costi/investimenti** necessari all'implementazione della strategia;
- Ricognizione delle principali **fonti di copertura** ossia dei finanziamenti che potranno essere attivati al fine di fornire un'adeguata copertura ad obiettivi e programmi. Tale analisi sarà condotta avendo come riferimento oltre alle possibilità di azione offerte dal bilancio regionale anche dalle possibili risorse cosiddette "aggiuntive", riconducibili ai programmi della Politica di Coesione (POR, FESR/FSE, Programmi FSC, Fondi Nazionali dedicati alla transizione digitale - AgID, MITD -, Fondi del PNRR, altri fondi del pacchetto Next Gen- EU).

4.2 OBIETTIVO 2 – PIANO ICT

Definire il Piano ICT che, a partire dagli obiettivi e dai programmi definiti con la Strategia Digitale, descriva le linee guida previste per l'evoluzione della componente applicativa in carico all'Amministrazione per un arco temporale di medio periodo.

Il Piano ICT deve rispondere alle previsioni normative e, in particolare, a quanto previsto dal CAD, dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 e dalle Delibere di Giunta Regionale nelle quali vengono formulati gli indirizzi generali per il potenziamento del processo di transizione digitale della Regione nell'ottica della semplificazione amministrativa e del consolidamento dell'innovazione tecnologica (DGR 267-2021) nonché gli ecosistemi oggetto di intervento.

L'attività richiesta dovrà prevedere le seguenti attività:

- **Assessment dell'attuale strategia ICT** e di quanto già implementato presso la Regione Campania, in termini di applicazioni, infrastruttura, servizi digitali;
- Individuazione degli **obiettivi strategici ICT**, delle linee di azione e della relativa roadmap di implementazione;
- **Risk assessment** degli obiettivi strategici ICT individuati e delle misure per il contenimento del rischio;

Accenture

EY

LUISS



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- Valutazione degli **impatti sulla componente applicativa** della Regione Campania derivanti dalle attuali norme e regolamenti italiani e comunitari;
- Definizione di **indicatori chiave** per la rilevazione del raggiungimento **degli obiettivi strategici ICT** e della relativa reportistica;
- Analisi e valutazione macro dei **costi/investimenti necessari** per l'implementazione del Piano ICT;
- **Prioritizzazione** degli interventi del Piano ICT.

5. SOLUZIONE PROPOSTA

Con riferimento agli obiettivi di cui al paragrafo 4 viene in questa sede descritta la soluzione proposta per l'attuazione degli stream progettuali corrispondenti.

5.1 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 1

Il disegno della strategia digitale sarà realizzato adottando il framework del RTI "J2D" articolato in **4 fasi sequenziali** (Brief, Takeoff, Landing, Evaluation), volte a tracciare il percorso di definizione degli obiettivi strategici e di una fase continuativa (Debrief), finalizzata al monitoraggio della corretta esecuzione di ciascuna di esse.

Nella fase di **BRIEF** vengono identificate diverse tipologie di **user** ed è svolta **l'analisi del contesto** che consente di collezionare e analizzare fattori endogeni (es. precedente strategia digitale dell'Amministrazione, processi e tecnologie in uso, sentiment analysis, social media listening), ed esogeni (es. linee guida AgID e normativa CAD applicabili, contesto normativo e regolatorio). Tale analisi consente di avere una panoramica chiara del perimetro in cui si muove la specifica PA.

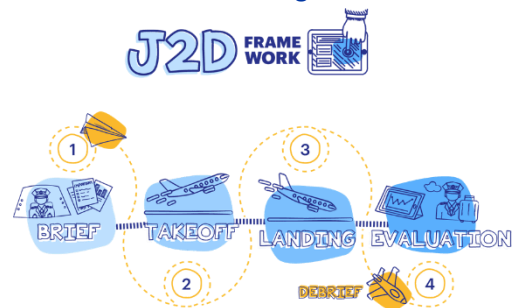
Nella fase di **TAKE OFF** si definisce il **posizionamento strategico digitale** attuale e target dell'Amministrazione. Per fare ciò il RTI potrà sottoporre, durante una sessione di workshop, agli user questionari digitali predefiniti. Il risultato di tale assessment, raggiunto sia mediante la risposta ai questionari che a momenti di confronto tra i partecipanti, è funzionale a definire, sempre in questa fase, una più ampia **Digital Vision** dell'Amministrazione atta a identificare le priorità e le direttive strategiche per il proprio piano di trasformazione digitale.

Nella successiva fase di **LANDING**, hanno luogo due momenti:

- il primo consente di co-definire, grazie anche all'identificazione preliminare delle **personas** di riferimento, gli **obiettivi strategici della PA e i relativi indicatori del grado di raggiungimento**.
- Il secondo è volto a declinare gli obiettivi strategici individuati in specifici interventi di trasformazione digitale e a razionalizzarli secondo le tre direttrici **"ICT", "Organizzazione" e "Servizio"**. A chiusura del Landing viene definita la **Roadmap di digitalizzazione**.

Nella fase di **EVALUATION**, sono razionalizzate tutte le risultanze emerse nelle fasi precedenti con l'intento di identificare il peso economico, i rischi e le relative azioni di mitigazione per ciascun obiettivo di trasformazione digitale.

A conclusione delle attività il RTI consegna i deliverable previsti dal Servizio.



5.2 DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE - OBIETTIVO 2

Nel piano ICT, in coerenza con gli obiettivi strategici delineati dall'Obiettivo1, con le con le direttrici del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022, in conformità con le nuove normative Nazionali ed Internazionali (es. Digital Compass 2030 e PNRR), gli interventi vengono collocati all'interno di una roadmap frutto di un processo di **prioritizzazione supportato da un approccio quantitativo e quanto più possibile data driven**. In particolare, ogni singolo intervento è analizzato secondo differenti driver e posto ad intersezione tra due variabili indipendenti tra loro: il **potenziale valore generato (beneficio)** e il **grado di complessità della realizzazione**.

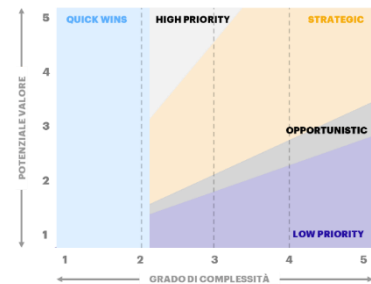


La prima variabile misura i **benefici** ottenibili per l'Amministrazione ed è calcolata in base ai seguenti driver:

- Efficientamento operativo;
- Digitalizzazione dei servizi/processi;
- Miglioramento della Customer Experience;
- Adeguamento alla normativa.

La seconda variabile è una misura qualitativa del livello di **complessità** realizzativa dell'intervento ed è calcolata in base ai driver:

- livello di maturità tecnologica;
- Dipendenze con altre iniziative IT;
- Rischi
- Costo dell'intervento
- Tempi di realizzazione.



Tale procedimento porta alla definizione di una matrice di priorità, la **Priority Matrix**, avente sulle ascisse il **grado di complessità** ed in ordinata il **potenziale valore (beneficio)**, e all'identificazione di 5 aree all'interno delle quali saranno successivamente distribuiti gli interventi individuati.

In particolare, le aree definiscono 5 diversi livelli di priorità degli interventi quali:

- **Quick Wins** – interventi che sono stati valutati a bassa complessità realizzativa e per cui è fortemente consigliato, visto il basso costo e le brevi tempistiche realizzative, di includerli nel piano strategico ICT per rapido miglioramento del posizionamento digitale dell'Amministrazione;
- **High Priority** – interventi ad alto valore e livello di complessità medio per i quali si consiglia alta priorità nell'inserimento della roadmap di digitalizzazione;
- **Strategic** – interventi fortemente strategici per la PA che permettono un'evoluzione digitale significativa anche se caratterizzati da una complessità realizzativa medio-alta (si consiglia di valutare puntualmente l'inclusione);
- **Opportunistic** – interventi potenzialmente di buon valore seppur caratterizzati da una complessità medio-alta (si consiglia di includere tali interventi nel piano strategico ICT esclusivamente dopo aver incluso tutti gli interventi posizionati nelle sezioni Quick Wins, High priority e Strategic);
- **Low Priority** – interventi a priorità più bassa in quanto caratterizzati da un basso rapporto benefici/complessità (si consiglia pertanto di includere tali interventi solo dopo tutte le precedenti aree).

5.3 UTENZA INTERESSATA/COINVOLTA

Nell'ambito del servizio di Disegno della Strategia Digitale, viene avviata **l'individuazione degli User dell'Amministrazione** tramite strumenti ad hoc, ad esempio, tramite l'utilizzo del metodo **Bull's-eye Diagramming** (mappa formata da centri concentrici) utile a posizionare e ad assegnare a tutti gli stakeholder, appartenenti all'Amministrazione e al suo ecosistema, un livello di coinvolgimento (basso, medio o alto) per le attività di definizione dei programmi di trasformazione digitale. Il livello di coinvolgimento di ogni utente è determinato dalla media del grado (da 1 a 3) assegnato ai seguenti 4 driver:

- **ruolo gerarchico**, cioè il livello determinato dal posizionamento all'interno dell'organigramma;
- **prossimità servizio**, ovvero il livello di sensibilità e operatività sui servizi/ famiglie di servizi;
- **rilevanza decisionale**, cioè il livello di capacità decisionale determinato anche dal ruolo gerarchico ricoperto;
- **visione strategica** ossia il livello di visione omnicomprensiva sull'Amministrazione e sul suo ecosistema.

I diversi user sono quindi individuati e segmentati secondo i 3 gruppi seguenti:

- **Key user**: ovvero i livelli apicali (es. Direttori, Dirigenti) delle PA richiedenti che rappresentano i soggetti di maggior rilievo per la definizione della strategia digitale.
- **Expert user**: rappresentano i soggetti maggiormente operativi nei diversi ambiti tematici dell'Amministrazione che possono essere coinvolti per la declinazione di dettaglio degli obiettivi strategici.



- **Indirect user:** rappresentano i soggetti non impattati direttamente dalla definizione degli obiettivi strategici ma che indirettamente ne dovranno far parte in base alla tipologia di ambito (es. Direttore dell'Urbanistica verrà coinvolto come Indirect user per il piano strategico sullo sviluppo e sostenibilità in ambito di gestione dei rifiuti per eventuali variazioni sui centri di raccolta).

5.4 EVENTUALI RIFERIMENTI/VINCOLI NORMATIVI

Di seguito, sono riportati i vincoli normativi ritenuti applicabili:

- Delibera di Giunta Regionale N. 267 del 22/06/2021;
- Delibera di Giunta Regionale N. 482 del 04/11/2021;
- D.L. 77/2021, il quale, nel disciplinare la governance del PNRR, affida alle Regioni compiti di primo piano per raggiungere i target definiti;
- Articolo 76 del decreto "Cura Italia" ha previsto l'introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e digitalizzazione nella PA facilitate da un gruppo di esperti a diretto contatto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, con l'intento di enfatizzare l'importanza strategica dell'innovazione all'interno della PA.

6. PIANO DI PROGETTO

6.1 CRONOPROGRAMMA

La durata ipotizzata per la fornitura è di 5 mesi dalla data di attivazione. Il servizio L1.S2 verrà attivato al termine del servizio L1.S1.

Di seguito si riporta la pianificazione di massima degli obiettivi progettuali previsti:

OBIETTIVI	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
OBIETTIVO 1 – Definizione strategia digitale												
OBIETTIVO 2 – Piano ICT												

6.2 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL SERVIZIO

La durata ipotizzata per la fornitura è di 5 mesi dalla data di attivazione, compatibilmente con il vincolo definito dall'Accordo Quadro, ovvero che i singoli Contratti Esecutivi hanno una durata massima pari alla durata residua, al momento della sua stipula, dell'AQ.

6.3 GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo di Lavoro previsto per l'attuazione del presente intervento progettuale è strutturato secondo il modello organizzativo descritto al Par. 2 del presente documento ed è basato su multidisciplinarietà e agilità. La prima è assicurata attraverso la costituzione di gruppi di lavoro misti, mentre la seconda è basata su un modello flessibile che favorisce la scalabilità, sia verticale (con la possibilità di ampliare rapidamente il Gruppo di Lavoro) che orizzontale (con la possibilità di integrare il Gruppo di Lavoro con ulteriori competenze specifiche o di creare ulteriori gruppi di lavoro per esigenze provenienti da diverse Amministrazioni).

Nel dettaglio, per quanto riguarda gli aspetti procedurali di costituzione dei gruppi di lavoro, il RUAC è supportato dai Referenti dei Servizi per l'individuazione del corretto mix di risorse tra il personale che meglio risponde alle esigenze ed alle professionalità richieste dall'Amministrazione.

Accenture

EY

LUISS



fonte: <http://burc.regione.campania.it>

La selezione del Gruppo di Lavoro avviene analizzando il contesto dell'Amministrazione dal punto di vista funzionale individuando il personale maggiormente qualificato sulle tematiche attese.

Il Gruppo di Lavoro selezionato è strutturato ed abituato al lavoro in modalità fisico-digitale ovvero in presenza presso le sedi dell'Amministrazione o da remoto, come avvenuto per l'emergenza COVID 19, grazie a strumenti di collaborazione virtuale.

6.4 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

In linea con quanto riportato nei paragrafi precedenti, la modalità operativa utilizzata per l'esecuzione dei servizi, rispetterà il framework metodologico J2D - Journey to Digitalization, che avrà l'obiettivo di veicolare i metodi, le tecniche e le soluzioni più appropriate sui servizi in scope.

Le attività descritte all'interno di questo Piano Operativo saranno espletate tramite incontri e riunioni operative sia virtualmente che in presenza, presso la sede della Regione.

Si prevedono interviste one to one, incontri per gruppi di lavoro interessati ed incontri formali per la condivisione dei risultati, in funzione delle specifiche tematiche.

Le riunioni virtuali saranno supportate da strumenti e piattaforme di collaboration sulla base delle esigenze della Regione (es. Microsoft Teams, Zoom).

La modalità di esecuzione dei servizi sarà in parte presso la sede della Regione e in parte in modalità remote working.

6.5 MODALITA' DI APPROVAZIONE DEI DELIVERABLE

La modalità relativa al processo di approvazione dei deliverable verrà definito successivamente. Si rimanda al documento Piano di Qualità per gli ulteriori dettagli.

6.6 MODALITA' DI GOVERNO DEL PROGETTO

L'organizzazione proposta sia a livello di Accordo Quadro che ereditata a livello di singolo CE, adotta un modello snello, che individua ruoli e compiti precisi delle risorse che ne fanno parte, al fine anche di favorire la comunicazione continua degli attori coinvolti.

Sulla base del Piano dei Fabbisogni ricevuto, già a partire dalla presente fase di predisposizione del Piano Operativo, in risposta alle esigenze dell'Amministrazione, il team dedicato a livello di AQ ricerca ed individua sulla piattaforma del RTI, di gestione delle competenze le risorse maggiormente compatibili. Tramite appositi algoritmi è quindi immediatamente possibile determinare la capacità del Resource Pool a disposizione, di soddisfare le specifiche esigenze e, in alternativa, in caso di criticità, ingaggiare tempestivamente ulteriori risorse dai bacini di competenza messi a disposizione dal RTI, al fine di mettere a disposizione fin da subito risorse di numerosità e competenze maggiormente compatibili nel soddisfare le esigenze espresse nel Piano dei Fabbisogni e capaci di assicurare la copertura tematica e funzionale utile a garantire il rispetto dei tempi e costi.

Di seguito si esplicitano ruoli e relativi compiti associati ai principali attori coinvolti sul Contratto:

- Il **RUAC** è la figura garante della correttezza nell'esecuzione dei servizi quali la pianificazione e consuntivazione delle attività, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri, le attività di valutazione e contenimento dei rischi, oltre che il la figura adibita alla predisposizione e garanzia del rispetto del Piano della Qualità e delle specificità dei servizi richiesti. Esso rappresenta la principale interfaccia dell'Amministrazione con il Fornitore.
- Durante la fase operativa in cui sono erogati i servizi, le figure dei **Responsabili Tecnici** a capo di ogni servizio attivato a supervisione dei **team** opportunamente staffati, interfacciandosi con i relativi referenti dei servizi/area dell'Amministrazione, garantiscono l'omogeneità di erogazione degli stessi, coordinando, all'interno del Contratto, i vari interventi. Essi, sono infatti i garanti del corretto svolgimento

Accenture

EY

LUISS



delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici.

6.7 MODALITA' DI INTERAZIONE TRA I SOGGETTI COINVOLTI

L'interazione tra gli attori coinvolti nel progetto verrà veicolata attraverso l'organizzazione di riunioni per l'avvio dei lavori e per la condivisione periodica dello stato dell'arte.

In particolare, è previsto un coinvolgimento di tutti i soggetti secondo le modalità di seguito riportate:

- **Riunione plenaria di Kick-off:** vedrà coinvolti il Comitato Direttivo, il responsabile di progetto, i referenti degli Uffici che hanno preso parte al progetto, il responsabile del servizio di riferimento e il relativo Gruppo di Lavoro. L'incontro verterà sulla condivisione degli obiettivi di progetto, dell'organizzazione dei diversi filoni progettuali e del GANTT che esplicita le attività e le relative tempistiche per ognuno dei filoni.
- **Riunioni operative:** vedranno coinvolti i referenti degli uffici che hanno preso parte al progetto, il responsabile del servizio di riferimento e il relativo Gruppo di Lavoro. Gli incontri saranno organizzati per affiancare e aggiornare gli Uffici durante tutta la durata dello svolgimento delle attività e condividere eventuali dubbi/azioni migliorative.
- **SAL mensili:** vedranno coinvolti il Comitato Direttivo, il responsabile di progetto, i referenti degli uffici che hanno preso parte al progetto, il responsabile del servizio di riferimento e i relativi gruppi di lavoro locali. Gli incontri avranno come obiettivo la condivisione dei deliverable prodotti, l'aggiornamento sullo stato delle attività pianificate e il confronto per l'identificazione di eventuali criticità/feedback.
- **SAL quindicinali:** vedranno coinvolti i referenti degli uffici che hanno preso parte al progetto, il responsabile del servizio di riferimento e i relativi gruppi di lavoro locali. Gli incontri saranno finalizzati alla condivisione dei deliverable e alla raccolta di eventuali fabbisogni e criticità.

7. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

7.1 TEAM DI LAVORO

Nella tabella seguente sono indicati i ruoli e i nominativi dell'organizzazione previsti per i servizi contrattuali del Lotto 1.

RUOLO	NOME	COGNOME	RIFERIMENTI
RUAC	Dario	Beltrame	Accenture S.p.a.
RESPONSABILE TECNICO L1.S1	Stefania	Farkas	EY Advisory SpA
RESPONSABILE TECNICO L1.S2	Alessandro	Castaldo	Accenture S.p.a.

Inoltre, per il servizio di Disegno della Strategia Digitale e di Piano Strategico ICT si prevede l'impiego delle seguenti figure professionali:

- Specialista di tematica
- Digital Transformation Leader



7.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio delle modalità di erogazione dei servizi oggetto del Lotto 1.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico speciale, sezione del servizio specifico “Requisiti e modalità di erogazione del servizio”.

SERVIZIO	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' DI REMUNERAZIONE
L1.S1 - Disegno della strategia digitale	Previste due macro-fasi, entrambe da svolgersi obbligatoriamente: - Assessment – una tantum - Definizione – I fase o prima iterazione	Remunerazione a Corpo
L1.S2 – Definizione Piano Strategico ICT		

7.3 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'importo complessivo della fornitura per tutti i servizi del Lotto 1 è di euro 343.068,00.

ID SERVIZIO	NOME SERVIZIO	ELEMENTI DI PREZZO		METRICA	MODALITA' DI EROGAZIONE	MODALITA' CONSUNTIVAZIONE	PERIODICITA' CONSUNTIVAZIONE	PREZZO UNITARIO OFFERTO	QUANTITA'	VALORE ECONOMICO
L1.S1	Disegno della strategia digitale	Fascia B	Assessment +I Fase	- Numero di key user > 5 e <= 15 - Numero di key user x ambito CAD<=5	A corpo	A deliverable	-	€ 68.068,00	1,00	€ 68.068,00
L1.S2	Disegno del Piano Strategico ICT	Fascia C	Assessment + I fase	- Numero di key user >15 e <=30 - Rapporto tra ambiti ICT in perimetro e key user<=10	A corpo	A deliverable	-	137.800,00 €	1,00	€ 137.800,00
			Il fase e successive		A corpo			68.600,00 €	2,00	€ 137.200,00
	TOTALE									€ 343.068,00

7.4 MODALITA' DI RICORSO AL SUBAPPALTO DA PARTE DEL FORNITORE

Si riportano in tabella le quote massime subappaltabili.

SERVIZIO	ACN	EY	LUISS
L2.S1	40%	40%	40%
L2.S2	40%	40%	40%

Le aziende subappaltatrici verranno identificate nel corso del progetto e sottoposte ad autorizzazione da parte dell'Amministrazione come previsto dal contratto.

Accenture

EY

LUISS



7.5 ALLEGATI

7.5.1 INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE ED AI TERMINI DI PAGAMENTO

La fatturazione sarà eseguita in accordo con quanto previsto nello Schema di Contratto Esecutivo. Per quanto concerne i termini di pagamento si fa riferimento a quanto previsto nell'Accordo Quadro.

7.5.2 Misure di sicurezza che verranno poste in essere

Per quanto concerne le Misure di sicurezza che verranno poste in essere, saranno concordate successivamente con il Cliente.

7.5.3 CV

I CV inerenti i Referenti indicati al §2.2, saranno inviati entro 10 giorni a partire dalla stipula del Contratto Esecutivo.